

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00606 del 25/01/2021

Proposta n. 843 del 22/01/2021

Oggetto:

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 ? Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009), CIG 843242406C. Determina di rettifica e riapertura dei termini.

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009); CIG 843242406C. Determina di rettifica e riapertura dei termini.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 178 del 16/07/2020;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06353 del 28/05/2020, con la quale, a seguito della riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di cui alla Determinazione n. G06353 del 28/05/2020, l'intervento di riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212 è passato nelle competenze dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;
- la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

- la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 – Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;
- la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398, rettificata dalla D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”.
- le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n.513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l’Allegato alla D.G.R. n.398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all’istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G02554 del 3 marzo 2017 che ha modificato la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1 istituita con decreto dirigenziale n. G03612 del 12 aprile 2016;
- la Determinazione Dirigenziale G04623 del 05/05/2016, che in attuazione della DGR 398/2015 “Approvazione della Scheda Modalità Attuative del PO (M.A.P.O.)” come da ultimo modificata con DGR 191/2016 relativa all’Azione 4.1.1, al fine di dare attuazione alla procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio, ha approvato l’allegato “Efficientamento del patrimonio regionale”, in cui sono descritte le procedure di attuazione delle operazioni a titolarità regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 4.1.1;
- la Determinazione G08438 del 22/07/2016, con la quale è stato pubblicato, tra l’altro l’elenco delle proposte di intervento ammissibili e finanziabili da sottoporre a diagnosi energetica per la valutazione finale, approvati dalla citata Commissione tecnica di valutazione istituita, tra cui rientra anche l’intervento “n. 2 - Sede Giunta Regione Lazio- C. Colombo 212”;
- la Determinazione G17343 del 14/12/2017, con la quale la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha provveduto a destinare le risorse finanziarie previste per gli immobili di proprietà regionale, di cui all’allegato alla DGR 673 del 24/10/2017, pari ad € 15.000.000,00, per la riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212;

- la Determinazione G13640 dell'11/10/2019, con cui la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha provveduto:

- ad estendere agli Edifici "A e C" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- a variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio "B" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la precedente determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;
- a destinare l'importo complessivo di euro 26.211.113,00 per la realizzazione dei lavori per il complesso di Edifici A, B e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale, comprensivi di IVA e qualsiasi altro onere di legge;

VISTE:

- le Determinazioni G16237 del 12/12/2018 e G18347 del 23/12/2019 ha affidato il servizio progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione relativamente all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio B sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212", alla RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, con mandataria BCD PROGETTI SRL;
- le Determinazioni G07079 del 24/05/2019 e G10792 del 7/08/2019 ha affidato l'incarico di verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente ai lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma", alla società RINA CHECK S.R.L.;
- la Determinazione G08419 del 17/07/2020 con la quale la Direzione Bilancio ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma" il cui importo dei lavori è pari ad euro 21.292.983,81 I.V.A. esclusa, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; il quadro economico di finanziamento del progetto, ivi comprese le spese eventualmente necessarie in base all'evoluzione della situazione pandemica legata al COVID, che prevede una spesa complessiva pari ad euro 26.211.202,19 di cui euro 23.422.282,19 per lavori (IVA al 10% inclusa) ed euro 2.788.920,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (IVA al 10% inclusa);
- la Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 con la quale la medesima Direzione ha disposto di procedere all'indizione della gara finalizzata all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici, definendo in 80% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 20% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta, avvalendosi ai fini dell'indizione della procedura di gara della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del

citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici” e s.m.i.;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, e la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con Determinazione di indizione di gara n. G13420 del 12.11.2020, hanno disposto di affidare i lavori di efficientamento energetico dell’edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212, Roma - Progetto A0102E0001, mediante gara europea a procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto funzionale, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, che il Bando relativo alla "Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell’edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma” è stato pubblicato sulla G.U.U.E. serie S-224 del 17/11/2020 e sulla G.U.R.I. n. 134 del 16/11/2020, su n. 2 quotidiani nazionali (Avvenire e La Notizia) e su n. 2 quotidiani locali (Il Giornale ed. Regionale Lazio e Nuovo Corriere di Roma e Lazio) in data 18/11/2020, nonché sulla Piattaforma STELLA della Regione Lazio utilizzata per la gestione telematica della procedura di gara, sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e Bandi, sul MIT, sul BUR della Regione Lazio unitamente a tutta la documentazione di gara ad esso correlata, prevedendo quale **termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 20/12/2020 ore 23:59 e quale data stabilita per la prima seduta di gara**, prevista per le **ore 09:00 del giorno 21/12/2020**, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con Determinazione n. G14701 del 04/12/2020, in accoglimento delle diverse istanze pervenute dagli Operatori Economici ed in considerazione dell’adozione del DPCM 03 Dicembre 2020, con il quale sono state mantenute ed estese le misure di restrizione alla circolazione delle persone al fine del contenimento della emergenza epidemiologica da COVID- 19, hanno disposto una proroga dei termini fissati per la procedura di affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell’edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, fissando specificatamente **il termine per la richiesta di chiarimenti al giorno 21/01/2021 alle ore 23:59; il termine per la richiesta del sopralluogo al giorno 21/01/2021 alle ore 23:59; il termine per il ricevimento delle offerte al giorno 31/01/2021 alle ore 23:59; la data della prima seduta virtuale di gara al giorno 01/02/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;**

DATO ATTO che il suddetto Avviso di proroga è stato pubblicato sulla GUUE serie S241 del 10/12/2020 e sulla GURI n. 145 dell’11/12/2020 e su n. 2 quotidiani nazionali (Avvenire e La Notizia) e su n. 2 quotidiani locali (Il Giornale ed. Regionale Lazio e Nuovo Corriere di Roma e Lazio) in data 11/12/2020 nonché sulla Piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e Bandi, sul MIT, sul BUR della Regione Lazio;

VISTE le note prot. 1062273/2020 dell'Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, prot. 1073751 del 10.12.2020 della Confederazione Italiana per la Piccola e Media Impresa (CONFAPI) e della Associazione Nazionale Imprese Edili Manifatturiere (ANIEM Lazio), con le quali sono state manifestate perplessità circa il requisito di idoneità professionale richiesto al par. 8.2 del Disciplinare di gara, consistente nella richiesta iscrizione all'ANGA (Albo Nazionale Gestori Ambientali), in particolare, per lo smaltimento dei rifiuti proveniente dalle lavorazioni riconducibili alla categoria OG1;

VISTO il ricorso presentato dinnanzi al Tribunale Amministrativo di Roma, Sez. Prima *Quater*, numero di registro generale 10898 del 2020, a seguito del quale è stata adottata l'Ordinanza n. 177 del 12/01/2021, con la quale è stata disposta la sospensione, in attesa della definizione de giudizio di merito, della "*clausola escludente contenuta nel disciplinare di gara, ravvisabile nell'iscrizione obbligatoria all'Albo nazionale dei gestori ambientali per determinate categorie*";

RISCONTRATO che, nonostante la proroga dei termini di scadenza, nella pendenza del termine per la richiesta di sopralluogo obbligatorio, fissato alle **ore 23:59 del 21/01/2021**, sono pervenute soltanto **n. 3** richieste di sopralluogo da parte di Operatori Economici e che essendo il sopralluogo obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, siffatta circostanza è indice di un'esigua partecipazione, anche alla luce del valore dei lavori posto a base di gara pari a euro 22.028.181,34;

CONSIDERATO che:

- l'affidamento ha oggetto lavori edili e di efficientamento energetico (categoria prevalente OG1);
- con riferimento alle lavorazioni riconducibili alla categoria OG1 e non rientranti espressamente nell'ambito della previsione di cui all'art. 212, comma 5 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", il requisito di idoneità professionale dell'iscrizione all'ANGA non ha valore obbligatorio, potendo essere o meno previsto nei bandi di gara (cfr. *Consiglio di Stato con sentenza n. 1825 del 19 aprile 2017*);
- i lavori di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto rappresentano una categoria scorporabile (OG12);
- diversamente da quanto previsto per la suddetta categoria OG1, per la diversa categoria OG12 trova applicazione la previsione dell'art. 212, comma 5, D.Lg.s. n. 152/2006, secondo la quale "*l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali è requisito per lo svolgimento delle **attività...di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto...***".

RICHIAMATO il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa (cfr. *Consiglio di Stato, sent. n. 1825 del 19.04.2017, Consiglio di Stato, Sez. V, sent. 22 ottobre 2018, n. 6032*) e il conforme parere dell'ANAC (*Comunicato del Presidente del 28 agosto 2017; delibera n. 257 del 7 marzo 2018; delibera n. 1034 del 30 ottobre 2018; delibera n. 410 del 9 maggio 2019 e alla delibera n. 369 del 17 aprile 2019*), secondo il quale l'iscrizione prevista obbligatoriamente per lo svolgimento delle attività elencate al suddetto art. 212, comma 5 rappresenta un "requisito di idoneità professionale", che in quanto tale deve essere posseduto dal concorrente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e non al momento dell'esecuzione;

RITENUTO necessario, ai fini essenziali della salvaguardia del confronto concorrenziale, della tutela della concorrenza e della massima partecipazione alla gara, rettificare in autotutela il bando di gara, eliminando il requisito di idoneità professionale, stabilito al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara, che richiede ai fini della partecipazione l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali nella Categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e Categoria 5 Classe F (raccolta e trasporto di

rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG1 e disponendo, in conseguenza di tali modifiche, conformemente a quanto previsto dall'art. 79, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. 50/2016, la riapertura dei termini di cui al predetto Bando e del correlato Disciplinare di gara, specificamente individuati nei seguenti:

- termine per la richiesta di chiarimenti stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
- termine per la richiesta del sopralluogo obbligatorio stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
- termine per il ricevimento delle offerte stabilito nel giorno 08/03/2021 alle ore 23:59;
- data della prima seduta virtuale di gara stabilita nel giorno 10/03/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

RITENUTO, conseguentemente necessario predisporre, approvare e pubblicare una rettifica del Disciplinare di gara e dello Schema di Domanda di partecipazione, modificando i testi dei documenti di gara richiamati e, precisamente:

- 1) sopprimere, al paragrafo 8.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, pag. 19 del Disciplinare di gara, il punto *“Iscrizione, a pena di esclusione, all’Albo dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:*
 - *categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;*
- 2) sopprimere, al paragrafo 9 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE, pag. 23 del Disciplinare di gara, il periodo *“Il requisito di idoneità professionale relativo all’iscrizione all’Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e nella categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti qualificate per la categoria prevalente OG1.”;*
- 3) sostituire, al paragrafo 13 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO, pag. 27 del Disciplinare di gara, il periodo *“La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10/12/2020.”*, con il seguente *“La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 26/02/2021.”;*
- 4) sostituire, al paragrafo 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA, pag. 28 del Disciplinare di gara, il periodo *“L’offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 20/12/2020.”*, con il seguente *“L’offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 08/03/2021.”;*
- 5) sostituire, al paragrafo 18.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE, pag. 33 del Disciplinare di gara, il punto 21 *“indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all’art. 76, comma 5 del Codice,”*, con il seguente *“indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC*

oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice; indica di voler fare ricorso all'avvalimento e/o al subappalto; indica le iscrizioni presso Enti, Registri, Albi?";

- 6) aggiungere, al paragrafo 18.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO, pag. 35 del Disciplinare di gara, con riguardo ai documenti da allegare su STELLA, i seguenti:
 - "Certificazioni di valutazioni di conformità richieste ai sensi del paragrafo 8.3 del Disciplinare di gara (EMAS/UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 9001:2015);
 - Dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per esplicitare il possesso del requisito di iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria 10B classe D";
- 7) sostituire, al paragrafo 26 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA, pag. 45 del Disciplinare di gara, il periodo "La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 21/12/2020 alle ore 9:00", con il seguente "La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 10/03/2021 alle ore 9:00";
- 8) sostituire, al punto 16), pagg. 6, 7 dello SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE la previsione che l'impresa è iscritta

" (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l'Albo dei Gestori ambientali nelle seguenti categorie

- categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;
- categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni rientranti nella categoria OG12.

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analoghe categorie;"

con la seguente previsione:

" (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l'Albo dei Gestori ambientali nella categoria 10B classe D (bonifica dei beni contenenti amianto) richiesta, in relazione alla categoria OG12.

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analoghe categorie;"

RITENUTO, altresì, conseguentemente necessario a seguito delle su citate rettifiche, predisporre, approvare e pubblicare un apposito Avviso pubblico di rettifica bando di gara e riapertura dei termini ed un correlato Estratto dell'Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;

VISTI gli atti di rettifica e riapertura dei termini redatti dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ed allegati alla presente:

- Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
- Schema di estratto di Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
- Disciplinare di gara_rev.1;
- Schema di Domanda di partecipazione_rev.1;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione degli atti di rettifica e riapertura dei termini, come sopra individuati, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, articolata in un unico lotto e da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA la necessità di pubblicare l'Avviso di dette modifiche, secondo le previste modalità seguite per l'indizione della procedura, ovvero sulla GUCE, sulla GURI, sul BURL e su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, in ottemperanza agli oneri di pubblicità prescritti dall'art. 73, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, nonché di pubblicare la documentazione di gara, modificata e rettificata, sui siti <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, www.regione.lazio.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e bandi, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del MIT;

RITENUTO, stante l'urgenza di provvedere alle suddette pubblicazioni legali, di disporre che le spese ad esse necessarie siano liquidate dall'Economista Centrale della Regione Lazio, avuto riguardo al presumibile importo rientrante nei limiti di spesa consentiti;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. ai fini essenziali della salvaguardia del confronto concorrenziale, della tutela della concorrenza e della massima partecipazione alla gara, di disporre la rettifica del Bando di gara, eliminando il requisito di idoneità professionale, stabilito al paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara, che richiede ai fini della partecipazione, l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali nella Categoria 4 Classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e Categoria 5 Classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG1;
2. di disporre, in conseguenza di tale modifica, conformemente a quanto previsto dall'art. 79, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. 50/2016, la riapertura dei termini fissati per la procedura di affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, pubblicata sulla G.U.U.E. serie S-241 del 10/12/2020 e sulla G.U.R.I. n. 145 del 11/12/2020 e, specificamente:
 - termine per la richiesta di chiarimenti stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
 - termine per la richiesta del sopralluogo obbligatorio stabilito nel giorno 26/02/2021 alle ore 23:59;
 - termine per il ricevimento delle offerte stabilito nel giorno 08/03/2021 alle ore 23:59;
 - data della prima seduta virtuale di gara stabilita nel giorno 10/03/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

3. di rettificare i documenti di gara, nello specifico, disciplinare di gara e Schema di Domanda di partecipazione, secondo quanto indicato nelle premesse;
4. di precisare che, a seguito della riapertura de termini di cui sopra, il *dies a quo* relativo al decorrere dei 180 giorni di validità delle offerte e delle cauzioni richieste deve intendersi conseguentemente variato;
5. di disporre che quant'altro stabilito nella documentazione di gara resta fermo ed invariato;
6. di approvare gli atti di rettifica e riapertura dei termini redatti dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ed allegati alla presente:
 - Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
 - Schema di estratto di Avviso di rettifica bando di gara e riapertura dei termini;
 - Disciplinare di gara_rev.1;
 - Schema di Domanda di partecipazione_rev.1;
7. di dare diffusione delle disposte rettifiche secondo le previste modalità seguite per l'indizione della procedura, ovvero sulla GUCE, sulla GURI, sul BURL e su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, assolvendo gli oneri di pubblicità prescritti dall'art. 73, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016;
8. di affidare la liquidazione delle spese necessarie alle suddette pubblicazioni legali all'Economo Centrale della Regione Lazio, avuto riguardo all'urgenza di provvedervi ed al presumibile importo rientrante nei limiti di spesa consentiti;
9. di pubblicare, altresì, la documentazione di gara, modificata e rettificata, sui siti <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, www.regione.lazio.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e bandi, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del MIT

La presente Determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti” e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Wanda D'ERCOLE

Il Direttore
Marco MARAFINI